



MARTEDÌ 17 MAGGIO 2016 ANNO VI N. 1149



Ottico Conad chiude il 2015 a quasi +8%

È il dato registrato, rispetto all'esercizio precedente e a parità di aperture, dai centri ottici di proprietà del gruppo italiano della grande distribuzione, che per l'estate salirà a venti punti vendita



Ottico Conad ha segnato nel 2015 +7,7%. «Finora la strada seguita ha dato buoni risultati: abbiamo chiuso l'ultimo esercizio con performance molto positive in controtendenza rispetto all'andamento dei consumi - spiega a b2eyes TODAY Stefano Bossi, responsabile concept di Conad - Il primo trimestre 2016 ci offre segnali di ripresa incoraggianti anche se deboli: le vendite nella grande distribuzione, in cui Conad opera, dopo anni di contrazione, sono in sensibile crescita e le categorie più dinamiche dell'intero largo consumo sono proprio quelle nell'area benessere e salute».

L'insegna, partita nel 2009 con nove punti vendita, ha inizialmente strutturato un progetto di espansione in collaborazione con la catena francese di ipermercati E. Leclerc, da cui Conad ha divorziato nel 2014. Con una media inferiore a tre centri ottici avviati ogni anno, Ottico Conad oggi conta 19 store (nella foto, quello di Corciano, in provincia di Perugia), mentre il ventesimo sarà inaugurato nei pressi di Trapani entro l'estate. «Abbiamo deciso di non cedere alla tentazione di aprire a tutti i costi, ma di farlo solo se vi sono precise condizioni», sottolinea il manager.

Nell'anno in corso Ottico Conad si focalizzerà sullo sviluppo di attività complementari nell'ambito del benessere visivo con gli altri esercizi del gruppo, tra cui la Parafarmacia Conad, «che coinvolgono anche la carta fedeltà e di pagamento Conad Card e servizi specifici - conclude Bossi - È prevista, tra le altre cose, una sinergia che riguarderà nel periodo estivo le creme solari: i nostri farmacisti potranno indicare, ad esempio, il prodotto più idoneo per la protezione dai raggi nocivi del contorno occhi».

Budri: le montature in marmo debuttano in autunno

L'azienda di Mirandola, in provincia di Modena, specializzata nella lavorazione della pietra, sta per lanciare la propria linea di occhiali realizzata in questo materiale: sarà nei centri ottici da dicembre

Forte di un'esperienza maturata in oltre cinquant'anni di attività, Budri «è ora pronta ad applicare il proprio know how a un nuovo segmento di prodotto in cui vengono sintetizzate tutte quelle caratteristiche di artigianalità, tecnologia, unicità e made in Italy che hanno reso celebri nel mondo i suoi progetti in pietra», si legge in una nota della società.

L'azienda aveva annunciato già a giugno 2014 lo sviluppo di un'innovativa linea di occhiali in marmo, presentando i primi prototipi. «L'introduzione ufficiale della collezione Budri Eyewear, prevista per il Silmo dello stesso anno, è stata nostro malgrado annullata a causa di una grave inadempienza del partner tecnico che allora ci supportava nella realizzazione della parte ingegneristica dell'occhiale - spiega a b2eyes TODAY Gianmarco Budri, amministratore delegato dell'azienda - Abbiamo quindi lavorato con una nuova squadra di professionisti scelti tra i più autorevoli nomi nel panorama dell'occhialeria, oltre a designer e ingegneri, per portare all'interno della nostra realtà il know how necessario per realizzare il progetto. Il risultato è un occhiale ultraleggero in marmo, onice o pietre semi preziose, dal design unico che rispecchia l'esclusività di tutte le lavorazioni in marmo Budri».

La collezione Budri Eyewear, composta da modelli uomo e donna in versione vista e sole, sarà presentata al mercato internazionale nell'autunno 2016 e sarà disponibile da dicembre. «La distribuzione - prosegue il comunicato - sarà diretta e altamente selettiva, a livello mondiale, tramite centri ottici partner che fungeranno da ambasciatori d'eccellenza del brand» (nella foto, uno schizzo degli occhiali di Budri).



ONE DAY DALLO SPOT AL POST
Guida all'uso dei new media

Iscriviti su www.scuolagestioneottica.it

Firenze 27 giugno 2016

SGA SIO-O
SCUOLA DI GESTIONE AZIENDALE

Fun Glasses: Pitti e Mido insieme anche nel bambino

Oltre all'ormai collaudata collaborazione nell'uomo con [Eye Pop](#), le due organizzazioni fieristiche daranno vita da giugno a una sezione dell'eyewear per i più piccoli alla Fortezza da Basso



Pitti Immagine Bimbo (nella foto, di [Claudio Bonoldi](#), uno scatto dell'ultima edizione, a gennaio) non solo si amplia come metri quadrati e numero di espositori ma anche come proposte. Oltre ad abiti e accessori per gli under 14, grande interesse per il lifestyle, con design, libri e altro. Inevitabile quindi che ci si occupasse di eyewear. Nella prossima edizione del salone fiorentino dal 23 al 25 giugno, infatti, debutta Fun Glasses, uno spazio dedicato agli occhiali, realizzato in collaborazione con Mido, per rendere l'oggetto «un desiderio e non più un problema», come si legge in una nota degli organizzatori.

«Un'attenzione alla salute degli occhi che riguarda non solo gli occhiali da vista ma anche quelli da sole, non più da comprare come il salvagente o il secchiello, per andare in spiaggia, ma da scegliere con cura», ha spiegato Giuliana Parabiago, pr di Pitti

Immagine, forte di un'esperienza ventennale maturata come direttrice di prestigiose riviste del settore, durante la conferenza stampa di presentazione ieri a Milano. Ovviamente design, moda e colore sono in primo piano. Tra i marchi al momento figurano Carrera, Kids by Safilo, Polaroid, See Concept, The Simpsons, Tommy Hilfiger, Zoobug. Una scelta, quella del nuovo pop up store dedicato all'eyewear per bambini, che conferma una tendenza emersa con forza, ad esempio, al [Vision Expo](#) di New York lo scorso aprile. ([Luisa Espanet](#))

Congresso Soi: sessanta eventi per duemila oculisti attesi

Sono i numeri della quattordicesima edizione del simposio internazionale, in programma da domani a sabato 21 maggio presso i padiglioni di Mi-Co a Milano

Durante le quattro giornate di aggiornamento sull'oftalmologia e la pratica professionale, organizzate dalla Società Oftalmologica Italiana, si terrà anche il 21st Annual Joint Meeting on Cataract and Refractive Surgery, in collegamento con le sale operatorie della Clinica Oculistica dell'Università Vita-Salute dell'Istituto San Raffaele di Milano, diretto da Francesco Bandello. Nella sala plenaria, inoltre, «si alterneranno le presentazioni dei maggiori opinion leader a livello mondiale che da vent'anni arricchiscono con la loro partecipazione l'internazionalità dell'evento – si legge nella presentazione del programma del Congresso, a firma del presidente Soi, Matteo Piovella - Ci saranno specialisti del panorama internazionale che animeranno le sessioni grazie al contributo speciale delle Letture Magistrali conferite rispettivamente a Lucio Buratto, per la Benedetto Strampelli Soi Medal Lecture 2016 "The Eye and Technology: How Smartphones and similar Devices assist the Patient/Doctor Relationship", e a H. Burkhard Dick per l'Antonio Scarpa Soi Medal Lecture, "Laser Cataract Surgery: Current Status and Future"». In totale è attesa la presenza di circa duemila oftalmologi, che potranno seguire oltre sessanta eventi scientifici (nella foto, un momento dei lavori del Congresso Soi di maggio 2015).



Al Congresso Internazionale 2016 della Società Oftalmologica Italiana sono in programma anche due simposi, rispettivamente organizzati dalla Soi e dalla Fondazione Insieme per la Vista: "Nella giungla della responsabilità professionale pubblica e privata: cosa ci sostiene, cosa ci penalizza" e "Oculistica e tutela della vista: quale modello per un contestuale aggiornamento delle tecnologie e accesso alle terapie innovative?". «L'intera manifestazione ospita anche la più grande esposizione in Italia del settore oftalmologico: apparecchiature, farmaci e integratori, lenti intraoculari, eyecare, medical device, quest'anno in maggior crescita, data la spinta positiva delle nuove tecnologie apparse sul mercato», conclude Piovella nella presentazione dell'evento. Tra gli espositori spiccano diverse società attive anche nell'ottica: Bausch & Lomb, Cso, Salmoiraghi & Viganò, Topcon e Zeiss, solo per citarne alcune.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 17 maggio 2016 di [b2eyes.com](#) reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.